Fondi agricoli Ue, con il progetto Ginger ricerca e tecnologia contro le frodi

"Come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il CREA aderisce alla rete di Ginger e supporta il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni". Così, il Presidente CREA, Andrea Rocchi, in occasione del quarto evento di Ginger, progetto che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti, Unitelma Sapienza, Agea, Guardia di Finanza

RASSEG

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

Fondi agricoli Ue, con Ginger ricerca e tecnologia contro frodi



RASSEGNA STAMPA

Al via oggi on line e a Roma il quarto evento del progetto

Roma, 9 nov. (askanews) - Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza - Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Andrea Rocchi, presidente **Crea**, nel suo intervento ha sottolineato che "come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il **Crea** aderisce alla rete di

Ginger e supporta il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore Agea, ha ricordato che il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi", ha concluso.

RASSEGNA STAMPA

GREEN ECONOMY AGENCY

Agricoltura, al via progetto Ginger: ricerca e dati contro le frodi

Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli Ue attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma Ue antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'Afcos italiano.

Così Andrea Rocchi, presidente Crea, nel suo intervento: "Come ente attuatore della Rete nazionale Pac, il Crea aderisce alla rete di Ginger e supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".

(Segue)

RASSEGNA

GREEN ECONOMY AGENCY

Agricoltura, al via progetto Ginger: ricerca e dati contro le frodi -2-

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle.

In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore Agea afferma: «Il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della Pac. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi".

RAS

Agricoltura: Agea, con Ginger prevenzione e cooperazione su frodi in Ue

Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli Ue attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma Ue antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'Afcos italiano. A fine 2025 la Procura europea (Eppo) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'Ue. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'Eppo (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. "Il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della Pac. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati - afferma Fabio Vitale, direttore Agea - gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi".

Con Ginger ricerca e tecnologie digitali per proteggere i 386,6 miliardi della Pac

Iniziativa a tutela dei fondi agricoli Ue attraverso la prevenzione delle frodi

(ANSA) - ROMA, 09 NOV - Rafforzare la tutela dei fondi agricoli Ue attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. E' l'obiettivo di Ginger, iniziativa on line a Roma, presso Agea, con workshop e attività di formazione che favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma Ue antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza - Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della presidenza del Consiglio dei Ministri. Come ente attuatore della Rete nazionale Pac, alla rete Ginger aderisce il Crea e "supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti", ha spiegato Andrea Rocchi, presidente Crea. A fine 2025 la Procura europea (Eppo) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'Ue. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'Eppo proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. "La sfida attuale - ha osservato Fabio Vitale, direttore Agea - è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali". (ANSA).

RASSEGNA STAMPA

Fondi Agricoli europei. Rete Ginger: ricerca e dati contro le frodi, tecnologie digitali per proteggere i 386,6 miliardi euro PAC



RASSEGNA STAMPA

ROMA – Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti.

Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare.

Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Così **Andrea Rocchi**, presidente CREA, nel suo intervento: "Come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il CREA aderisce alla rete di GINGER e supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle.

In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore AGEA afferma: "Il progetto GINGER approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi".

RASSEGNA STAMPA

Fondi agricoli Ue, con Ginger ricerca e tecnologia contro frodi

Al via oggi on line e a Roma il quarto evento del progetto



Roma, 9 nov. (askanews) – Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Andrea Rocchi, presidente Crea, nel suo intervento ha sottolineato che "come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il Crea aderisce alla rete di Ginger e supporta il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione

delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".
A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.
Fabio Vitale, direttore Agea, ha ricordato che il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi", ha concluso.

RASSEGNA STAMPA

CORRIEREDIANCONA

Fondi agricoli Ue, con Ginger ricerca e tecnologia contro frodi

Roma, 9 nov. (askanews) – Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Andrea Rocchi, presidente Crea, nel suo intervento ha sottolineato che "come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il Crea aderisce alla rete di Ginger e supporta il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e

organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore Agea, ha ricordato che il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi", ha concluso.

RASSEGNA

MAGAZINE

Fondi agricoli Ue, con Ginger ricerca e tecnologia contro frodi

Roma, 9 nov. (askanews) – Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Andrea Rocchi, presidente Crea, nel suo intervento ha sottolineato che "come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il Crea aderisce alla rete di Ginger e supporta il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità

nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore Agea, ha ricordato che il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi", ha concluso.

RASSEGNA S

Notiziedì
LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

Fondi agricoli Ue, con Ginger ricerca e tecnologia contro frodi

Roma, 9 nov. (askanews) – Parte oggi online e a Roma, presso Agea, il quarto evento di Ginger, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Andrea Rocchi, presidente Crea, nel suo intervento ha sottolineato che "come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il Crea aderisce alla rete di Ginger e supporta il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni".

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e

organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore Agea, ha ricordato che il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi", ha concluso.

RASSEGNA

Agea-Crea. Fondi Agricoli europei: con GINGER ricerca e dati contro le frodi

Ricerca e tecnologie digitali per proteggere i 386,6 miliardi di euro della PAC 2021-2027

Parte oggi online e a Roma, presso AGEA, il quarto evento di GINGER, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Così **Andrea Rocchi, presidente CREA,** nel suo intervento: *«Come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il CREA aderisce alla rete di GINGER e supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni».*

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle.

In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore AGEA afferma: *«Il progetto GINGER approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi*

diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi.

RASSEGNA STAMPA

agenzia DIRE
agenzia di stampa quotidiana

AGRICOLTURA. FONDI AGRICOLI UE, CREA: CON GINGER RICERCA E DATI CONTRO FRODI

RICERCA E TECNOLOGIE DIGITALI PER PROTEGGERE 386,6 MLD PAC 2021-2027

STAMPA

(DIRE) Roma, 9 nov. - Parte oggi online e a Roma, presso AGEA, il quarto evento di **GINGER**, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza - Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano. "Come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il **CREA** aderisce alla rete di **GINGER** e supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti- dice Così Andrea Rocchi, presidente **CREA**- L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni". A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle. "Il progetto **GINGER** approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC- dice Fabio Vitale, direttore AGEA- La sfida

attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi".

RASSEGNA STAMPA



Il progetto antifrodi Ginger approda ad Agea

Agea continua la promozione di Ginger nella sua sede, il progetto rafforza la **tutela dei fondi agricoli Ue attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti**. **Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare**.

Coordinata da **UnitelmaSapienza** e cofinanziata dal programma Ue antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la **Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea**, operante al dipartimento per gli affari europei della presidenza del Consiglio dei ministri e con funzioni di segreteria tecnica dell'Afcos italiano.

La dichiarazione di Crea

Così **Andrea Rocchi**, presidente Crea: "Come ente attuatore della Rete nazionale Pac, il Crea aderisce alla rete di Ginger e supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa **per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti**. L'ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto **e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni**".

Ben 541 indagini sui fondi agricoli

A fine 2025 la Procura europea (Eppo) **contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'Ue**. In Italia, **nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'Eppo** (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: **riflettono anche la capacità di rilevarle.**

Fabio Vitale, direttore Agea afferma: "Il progetto Ginger approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della Pac. **La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali**. Per questo è fondamentale coinvolgere le amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi".

RASSEGN

Fondi Agricoli europei: con GINGER ricerca e dati contro le frodi

Ricerca e tecnologie digitali per proteggere i 386,6 miliardi di euro della PAC 2021-2027

Parte oggi online e a Roma, presso AGEA, il quarto evento di GINGER, iniziativa che rafforza la tutela dei fondi agricoli UE attraverso la prevenzione delle frodi e la cooperazione tra gli attori coinvolti. Workshop e attività di formazione favoriscono lo scambio di conoscenze e l'adozione di strumenti innovativi, dall'intelligenza artificiale e dall'analisi dei dati al monitoraggio satellitare. Coordinata da UnitelmaSapienza e cofinanziata dal programma UE antifrode, l'iniziativa è sviluppata in collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza – Nucleo per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea, operante presso il Dipartimento per gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con funzioni di Segreteria Tecnica dell'AFCOS italiano.

Così **Andrea Rocchi, presidente CREA,** nel suo intervento: *«Come ente attuatore della Rete nazionale PAC, il CREA aderisce alla rete di GINGER e supporta con convinzione il confronto promosso dall'iniziativa per una prevenzione sempre più efficace che tuteli gli agricoltori onesti. L'Ente unisce conoscenza e analisi di aziende e territori al supporto alle amministrazioni nella definizione delle politiche agricole. È questo il valore della nostra esperienza: aiutare a leggere i dati nel loro contesto e tradurre la ricerca in strumenti utili alle istituzioni».*

A fine 2025 la Procura europea (EPPO) contava 541 indagini attive sui fondi agricoli e di sviluppo rurale nell'UE. In Italia, nel 2025 il 92% di tutte le segnalazioni all'EPPO (Procura europea) proveniva dalle autorità nazionali. Numeri che non misurano da soli la diffusione delle frodi: riflettono anche la capacità di rilevarle.

In questo appuntamento, dedicato a innovazione e casi d'uso, esperti e organismi pagatori europei discutono delle possibilità offerte da ricerca e tecnologie digitali.

Fabio Vitale, direttore AGEA afferma: *«Il progetto GINGER approda nella sede ideale per discutere di controlli, ovvero l'organismo pagatore incaricato di erogare e rispondere degli aiuti della PAC. La sfida attuale è potenziare la capacità organizzativa per l'interoperabilità dei dati: gli schemi di frode più complessi, infatti, attraversano fondi diversi, amministrazioni diverse, confini nazionali. Per questo è fondamentale coinvolgere le Amministrazioni nazionali ed europee e valorizzare momenti di confronto interattivo e analisi di casi operativi. ».*